



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 28 agosto 2024

Guida sicura con i rimorchi grazie ai sistemi di controllo elettronici

Un rimorchio che sbanda può mettere in serio pericolo la sicurezza alla guida e persino provocare incidenti. Seguendo dei corsi di guida specifici, è possibile adottare il comportamento corretto nelle situazioni difficili. Inoltre, i sistemi di regolazione elettronici possono contribuire notevolmente alla sicurezza. Il TCS ha testato i sistemi in diverse situazioni.

Chi viaggia con un rimorchio, che si tratti di una roulotte o di un trailer per cavalli, conosce bene il rischio delle oscillazioni laterali. Soprattutto le persone inesperte possono essere messe a dura prova in questo contesto, e non solo durante le manovre. Un veicolo con rimorchio è molto più sensibile agli effetti del vento laterale e dei cambi di corsia rispetto a un'auto. Spesso la reazione della persona alla guida alle oscillazioni di un rimorchio è errata o troppo lenta, mentre in caso di forte sbandata è quasi impossibile riprendere il controllo con volante e freni, con l'eventuale conseguenza di un incidente.

La sicurezza alla guida è quindi un tema importante. Dopotutto, il numero di rimorchi in Svizzera è in costante crescita. Nel 2023 ne sono stati immatricolati circa 420'000 con un peso totale inferiore alle 3,5 tonnellate, ossia un aumento del 19 per cento negli ultimi dieci anni contro un incremento del solo 10 per cento delle autovetture immatricolate nello stesso periodo.

Pochi produttori sul mercato

Esistono diversi strumenti tecnici in grado di rilevare le oscillazioni o addirittura lo sbandamento di un rimorchio e contribuire a stabilizzarlo. Nella testa sferica del timone sono montate delle guarnizioni di attrito che riducono il più possibile le oscillazioni. Questi giunti stabilizzatori sono lo standard tecnico da oltre 20 anni e non sono stati esaminati nel dettaglio in questo test. Inoltre, il programma elettronico di stabilità (ESP) dell'auto può avere una funzione supplementare che riconosce il rimorchio e lo frena il più possibile quando ne rileva l'oscillazione.

Tuttavia, il test si è concentrato sulla terza opzione, i sistemi anti-sbandamento che azionano automaticamente i freni del rimorchio in situazioni critiche. Il mercato è limitato ai fornitori AL-KO, BL-Trading e Knott e il test si è quindi concentrato su tre modelli di questi marchi.

I punti deboli si riscontrano durante i cambi di corsia

Le manovre di guida compiute durante il test hanno evidenziato che la sicurezza di guida di un veicolo con rimorchio è nettamente superiore grazie ai sistemi di regolazione elettronici. La sola presenza di un buon ESP sul veicolo trainante comporta già dei vantaggi per la sicurezza, che aumenta ulteriormente e in grande misura con l'impiego di un sistema di stabilizzazione per il rimorchio stesso. Tutti e tre i modelli testati contengono alla perfezione le oscillazioni tipiche del rimorchio, mentre nei cambi di corsia o nei tentativi di scansamento più impegnativi emergono differenze evidenti.

Il sistema di AL-KO non presenta punti deboli e riceve quindi la valutazione «eccellente». Occorre tuttavia tenere presente che anche la corretta predisposizione del rimorchio è decisiva. Con un carico del timone troppo basso, il veicolo con rimorchio diventa così instabile da rendere impotente anche il miglior sistema elettronico. Inoltre, i freni del rimorchio devono essere regolati correttamente una volta all'anno, perché senza una manutenzione adeguata dell'impianto frenante, neppure l'AL-KO ATC 2.0, vincitore del test, è in grado di sortire alcun effetto.

La soluzione di BL-Trading, apripista nel settore della stabilizzazione dei rimorchi, presenta alcuni punti deboli in termini di lavorazione e maneggevolezza. Tuttavia, per quanto riguarda il criterio fondamentale, ovvero la funzione di stabilizzazione, si colloca appena sotto ad AL-KO e ottiene la valutazione «molto consigliato». Inoltre, è un sistema universale e quindi trasferibile da un rimorchio all'altro. L'ETS Plus di Knott è penalizzato dalla reazione lenta nei cambi di corsia, ma nel complesso ottiene comunque la valutazione «consigliato».



Training di guida per una maggiore sicurezza

Il sistema migliore non serve a nulla se la persona al volante non ha esperienza. Nei suoi centri per i training di guida, il TCS offre specifici corsi di guida con rimorchio. Il programma prevede la gestione di varie difficoltà, ad esempio in fase di manovra o di guida in curva, nonché l'insegnamento di nozioni generali sul comportamento di guida e frenata.

La giusta preparazione

Per ridurre al minimo la probabilità di oscillazioni e quindi il rischio di incidenti, è molto importante preparare correttamente veicolo e rimorchio prima della partenza:

- Il passaggio essenziale è la corretta regolazione del carico sul timone, che andrebbe effettuata prima di ogni viaggio con un carico diverso. Il carico massimo consentito sul timone secondo la licenza di circolazione è generalmente il carico ottimale.
- È assolutamente necessario utilizzare pneumatici con un battistrada sufficiente e una pressione corretta, come riportato nella documentazione del produttore del rimorchio.
- Il carico nel rimorchio deve essere opportunamente distribuito: gli oggetti pesanti in basso, quelli leggeri in alto.

I sistemi di regolazione devono essere installati da uno specialista.

Contatto

Massimo Gonnella, portavoce del TCS
Tél. 058 827 27 26 | 076 367 25 33 | massimo.gonnella@tcs.ch
www.pressetcs.ch, www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi 1900 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero ai suoi circa 1,6 milioni di soci. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 359'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 57'000 interventi, incluse circa 3200 perizie mediche e ben 1200 operazioni di rimpatrio. TCS Swiss Ambulance Rescue è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 50 veicoli, 17 basi logistiche e oltre 35'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 42'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 110'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 33 campeggi e circa 950'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 40'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.